



## **RELAZIONE CONCLUSIVA**

**Seminario Webinar:**

**“Il Trattamento integrativo di coppia  
nella dipendenza da Gioco d’Azzardo”**

**(Integrative Couple Treatment in Gambling Addiction)**

**Prof. Joël Tremblay**

**Venerdì 11/11/2022 dalle 13.30 alle 17.30**

**Il seminario era offerto in lingua inglese con traduzione consecutiva non professionale a cura di Soci AND qualificati.**

**ACCREDITATO ALL’ORDINE ASSISTENTI SOCIALI (ID-47898)**

**(in modalità telematica, sulla piattaforma Zoom)**

### **Docente:**

Joël Tremblay, Ph.D., psicologo, è professore ordinario presso il Dipartimento di Psicoeducazione dell’Université du Québec a Trois-Rivières e direttore scientifico del gruppo di ricerca RISQ (Ricerca e intervento sulle sostanze psicoattive – Québec).

È interessato al ruolo rivestito dall’entourage sull’efficacia del trattamento per la dipendenza di una persona, e ha svolto progetti che valutano l’efficacia degli interventi di coppia con giocatori d'azzardo e consumatori di sostanze. Si concentra anche sui modelli per l’organizzazione dei Servizi e sulla valutazione della performance di tali modelli in relazione alla loro capacità di rispondere ai bisogni della popolazione. È coautore di My Choices, un programma volto a raggiungere un uso controllato di alcol, cannabis e altre sostanze ampiamente utilizzato nei paesi francofoni. Lavora anche allo sviluppo di test, come strumenti di screening (DÉBA-ADJ, DEP-ADO) dirigendo lo sviluppo e la convalida di una batteria utilizzata nei servizi per le dipendenze in Quebec, Canada

### **Destinatari:**

- Operatori psico-socio sanitari e dell'area educativa CON PREGRESSA ESPERIENZA CLINICA SUL DGA, CHE GIÀ LAVORANO IN SERVIZI DI PRESA IN CARICO (es. SerT, Consulori familiari, Strutture residenziali con percorsi specifici rivolti a giocatori e familiari), che quindi sono già in possesso di una formazione pregressa, sia teorica sia pratica.
- Altri Operatori di settori attinenti (ammissione da valutare all'atto dell'iscrizione).

### **Obiettivi formativi e programma:**

Il seminario intendeva aiutare i partecipanti ad avere una comprensione generale del Trattamento Integrativo di Coppia nella dipendenza da Gioco d'Azzardo, con i seguenti sotto-obiettivi, che sono stati anche i temi del programma formativo:

- Comprendere come lavorare sulla dipendenza integrando il partner
- Identificare meglio come aiutare i partner a ridurre i comportamenti che rinforzano la dipendenza e a migliorare quelli che promuovono il rafforzamento della sobrietà
- Sostenere il miglioramento del benessere reciproco (i reciproci "piaceri positivi")
- Aiutare i partner a unirsi contro la dipendenza.

### **Razionale Scientifico:**

Il corso era di secondo livello.

Per fruirne al meglio, esso presupponeva che gli operatori iscritti avessero già maturato una esperienza clinica specifica con pazienti dipendenti da gioco d'azzardo, e preferibilmente anche con i loro familiari, in particolare partner.

Il corso era indicato per coloro che, vedendo pazienti con DGA e loro partner, avrebbero potuto beneficiare dal conoscere un approccio scientificamente documentato che si discostava dalla lettura del partner come "codipendente", ricercando una prospettiva alternativa che attraverso un lavoro clinico atto a potenziare l'unione tra partner supportasse la coppia ad uscire insieme dalla dipendenza.

Il corso era introduttivo al modello proposto dal docente, e ha fornito solo alcuni accenni sugli strumenti operativi per intervenire direttamente con questo metodo, come pure ha riferito sulle evidenze di efficacia che sono state documentate dal gruppo di ricerca.

### Metodologia didattica:

Lezione frontale, anche con slide, spazio per interventi e domande, presentazione di situazioni emblematiche. Il docente si è espresso e ha presentato slide in lingua inglese, con una traduzione consecutiva non professionale a cura di Soci AND qualificati: le dr.sse Silvia Cabrini e Alessandra Bassi.

Il corso era gratuito.

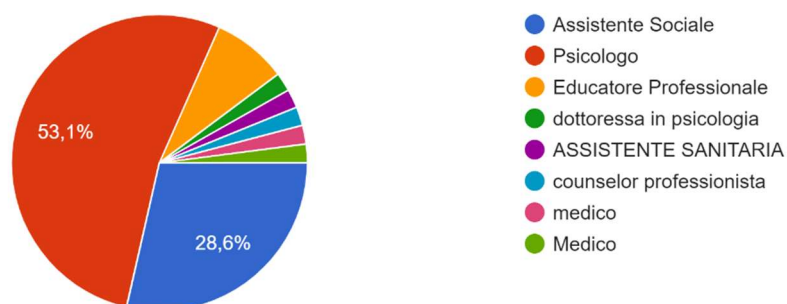
### RELAZIONE

Hanno partecipato 52 operatori. Un iscritto ha avvisato di impedimenti dell'ultimo minuto che gli hanno impedito di partecipare, e 9 iscritti non si sono presentati né hanno avvisato.

Dei frequentanti, 49 hanno compilato il questionario di gradimento a conclusione dell'evento; i 3 che non lo hanno compilato hanno avuto alcuni problemi di collegamento e quindi non hanno potuto garantire una presenza continuativa durante l'evento formativo tale da consentirgli di restituire il questionario compilato. In ogni caso, il tasso di compilazione è stato del 94%, che consente di ritenere affidabili i giudizi espressi. Il gruppo dei corsisti che hanno risposto al questionario era formato da una maggioranza di Psicologi (26); i rimanenti erano da Assistenti Sociali (14), e Altri Professionisti (9) la maggior parte dei quali erano Educatori Professionali (4), 2 medici, un counsellor professionista, un laureato in psicologia e una assistente sanitaria (Figura 1).

Inserisca la sua qualifica professionale

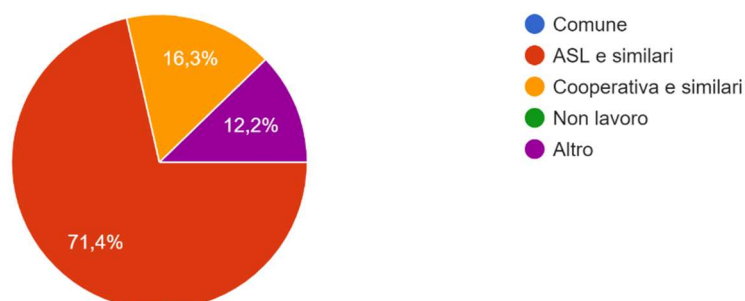
49 risposte



(Figura 1)

Il tipo di **servizio di appartenenza** era prevalentemente (71,4%) ASL e similari (35 partecipanti) (Figura 2).

Inserisca il tipo di servizio in cui lavora  
49 risposte



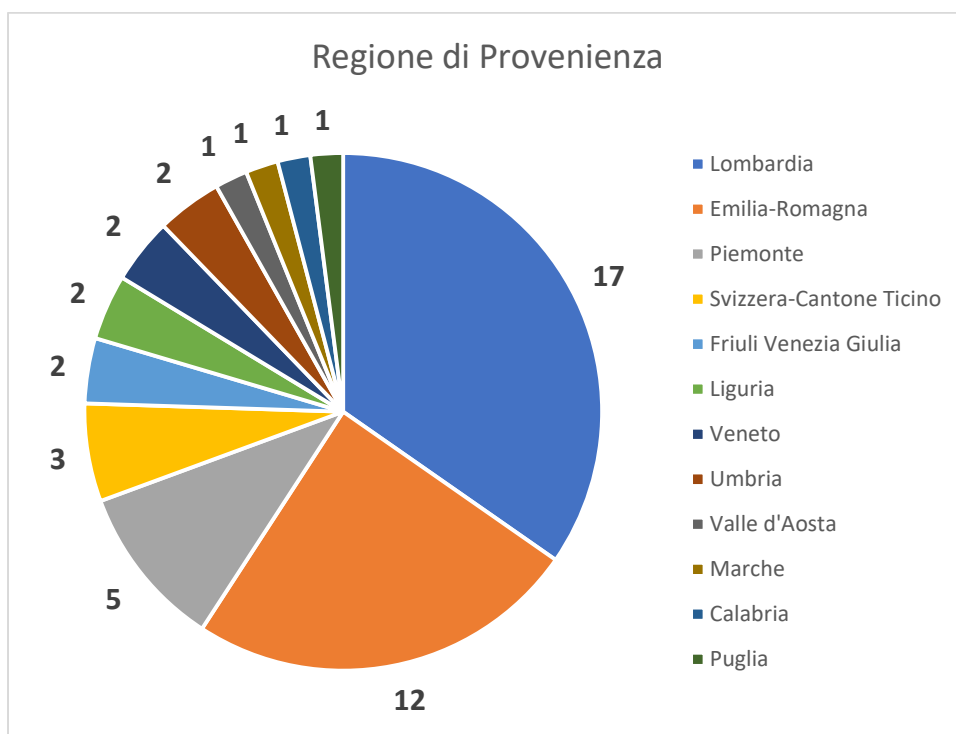
(Figura 2)

I partecipanti **provenivano da molte Regioni d'Italia**. In prevalenza, da Lombardia e Emilia Romagna (complessivamente più della metà dei presenti), e a seguire Piemonte Alcuni provenivano da zone anche molto lontane (Calabria, Friuli Venezia Giulia, Umbria, Marche, Puglia, Valle d'Aosta), e 3 partecipanti persino dall'estero (Svizzera italiana). *La modalità telematica si è riconfermata facilitatore per raggiungere con eventi formativi qualificati anche operatori che vivono e lavorano in territori dove sarebbe più complesso erogare formazione in presenza. In tali casi, essa dunque andrebbe incoraggiata e potenziata.*

(Tabella 1 e Figura 3)

Lombardia	17
Emilia-Romagna	12
Piemonte	5
Svizzera-Cantone Ticino	3
Friuli Venezia Giulia	2
Liguria	2
Veneto	2
Umbria	2
Valle d'Aosta	1
Marche	1
Calabria	1
Puglia	1

(Tabella 1)

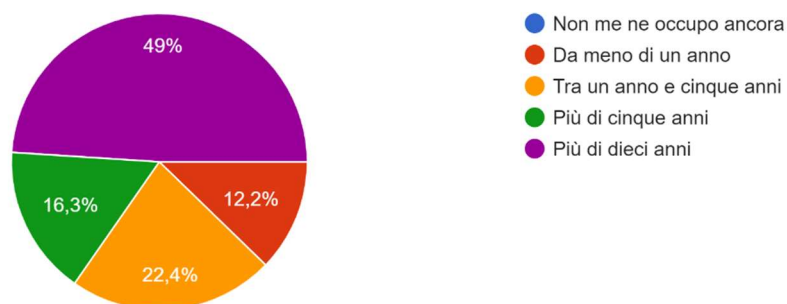


(Figura 3)

Il **livello di competenza già acquisita** dagli operatori che hanno partecipato era variegato, ma tendenzialmente si posizionava verso l'elevata competenza specifica pregressa, come richiesto dal seminario. La maggioranza dei partecipanti infatti si occupava di gioco d'azzardo da oltre 10 anni. Non vi era alcun partecipante che non se ne stesse già occupando, e solo il 12% se ne occupava da meno di un anno. (Figura 4)

Da quanto tempo ha cominciato a occuparsi di problematiche gambling correlate?

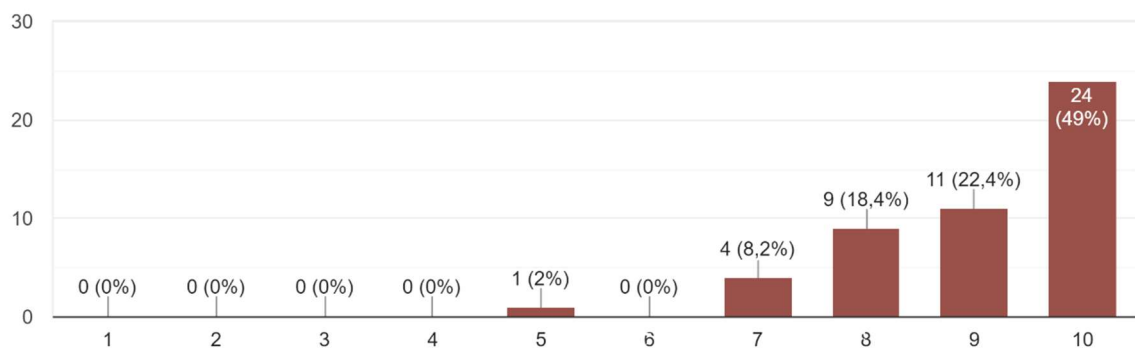
49 risposte



(Figura 4)

La **valutazione di gradimento complessivo dell'evento formativo** è stata estremamente positiva. Quasi la metà dei partecipanti ha assegnato il punteggio massimo di 10 e un ulteriore nutrito gruppo ha assegnato il punteggio di 9; un'unica voce fuori dal coro ha assegnato un punteggio centrale (5), ma dai commenti non è stato possibile comprendere le ragioni di tale giudizio. La media complessiva quindi è di 9,06. (Figura 5)

Esprima un giudizio complessivo sulla formazione odierna  
49 risposte



(Figura 5)

## PUNTI DI FORZA...

Si è chiesto ai partecipanti di evidenziare gli aspetti più virtuosi dell'evento.

Di seguito, si riportano le risposte fornite.

- La presenza di colleghi di vari territori
- Relatore molto chiaro, slide in italiano
- Contenuti del corso e qualità delle evidenze scientifiche
- L'aver messo a disposizione il sapere e il potersi confrontare per arricchirsi sempre di più
- L'esperienza consolidata del relatore
- Chiarezza del docente
- Specializzazione, gratuità, accessibilità
- La professionalità, l'esperienza e la ricerca del prof. Tremblay. Complimenti per la traduzione.
- Pacatezza del relatore, aspetti pratici
- Chiarezza nelle spiegazioni e competenza
- Tematica nuova così trattata nel dettaglio
- Chiarezza espositiva
- Le informazioni ricevute sul trattamento integrato di coppia nel disturbo da gioco d'azzardo
- Competenza e esperienza del relatore
- La positività nel modo di lavorare con la coppia
- Chiarezza e operatività
- La presenza del relatore e la sua competenza
- Tematiche estremamente interessanti per il lavoro e la gestione utente GAP
- Facilità nel seguire il corso grazie alla traduzione simultanea. L'incontro mi ha permesso di comprendere meglio le dinamiche di coppia che facilitano o meno il percorso relativo alla problematica del gioco d'azzardo
- Disponibilità relatore

- Ritenere il coinvolgimento terapeutico del partner fondamentale per il buon esito del trattamento
- Chiarezza espositiva e approfondimento delle tematiche
- Esperienza e professionalità del relatore
- Genialità del formatore
- Chiarezza metodologica
- L'innovatività dell'intervento
- Qualità dei contenuti
- Quando per es. una moglie scopre il problema di gioco del marito è importante cercare di adottare l'atteggiamento più utile per motivarlo alla cura, salvaguardare sé e la sua famiglia, riconoscere la propria sofferenza e farsi sostenere. Fargli presente che esistono servizi ben organizzati che lo aiutino ad affrontare la situazione, valutando e individuando le misure più efficaci e le strategie da seguire. Importantissimi sono gli interventi di coppia.
- Ottima organizzazione e chiarezza del relatore
- Chiarezza espositiva degli argomenti
- Modello di trattamento molto interessante
- La chiarezza espositiva
- Estrema precisione e dettaglio dell'esposizione, competenza del relatore
- Traduzione simultanea ed approfondimenti sintetici delle tappe di approfondimento sulla coppia per il GAP
- Trattazione di temi solitamente poco sviluppati nelle formazioni
- Possibilità di farlo online
- Il professore Joel Tremblay
- Chiarezza espositiva, approfondimenti clinici
- Bravura ed esperienza del relatore
- Tema attinente al mio lavoro e applicabile nel mio servizio
- La chiarezza espositiva del docente e la possibilità di estendere i contenuti del metodo ad altre dipendenze
- L'esperienza e le competenze del relatore
- nuovi punti di vista per la mediazione familiare gap che già facciamo
- La partecipazione da remoto
- Chiarezza dell'esposizione
- Fruizione da remoto
- Chiarezza del relatore
- Assai arricchente
- Interessante il fulcro dell'intervento clinico con esempi

In sintesi, gli aspetti apprezzati dai professionisti sono stati la chiarezza e preparazione del relatore, l'innovatività e applicabilità del modello nella propria pratica clinica, la prospettiva positiva, la possibilità di frequentare il seminario a distanza.

### **PUNTI DI DEBOLEZZA....**

Alla richiesta, i partecipanti hanno segnalato quanto segue.

- Modalità online - esigenza di traduzioni
- Poco tempo per la densità degli argomenti
- Se si capisce l'inglese dover riascoltare anche la traduzione fa un po' distrarre, però capisco sia necessaria per chi ne ha bisogno quindi va bene così!
- Non credo ce ne sia stato, nonostante la doppia lingua penso che l'incontro sia stato gestito egregiamente

- Nessuno
- Poco tempo
- Orario pomeridiano
- Nessuno.
- -
- Sarebbe stato più bello avere più tempo a disposizione
- Formazione a distanza e lingua inglese
- Traduzioni dall'inglese
- Mi è caduta spesso la linea e non ho capito se era un problema solo mio o di trasmissione
- Lingua (grazie mille ai traduttori)
- Non me ne vengono in mente.
- Se i discenti avessero avuto perfetta fluency in inglese o francese, probabilmente sarebbe stato possibile vedere video di terapia con conduzione "in diretta"
- La frequenza online che non ha permesso una interazione maggiore
- Difficoltà interlocutore non italiano, anche se con traduzione, è comunque più impegnativo seguire il corso
- Non ne ho trovati
- Doppio passaggio con traduzione
- Non saprei
- Nessuno
- Faticosa la modalità online, peraltro unica possibile allo stato attuale
- Troppo breve
- Di mezzi e di comunicazione linguistica, che non favoriscono la concentrazione
- Poco tempo per le domande
- Slide in lingue diverse
- Viene compromessa sia la salute psico-fisica del giocatore, sia la sfera lavorativa e relazionale a causa dei problemi economici e legali conseguenze. Risolvere i problemi finanziari del giocatore d'azzardo peggiorerà il problema e la dipendenza, permettendogli di continuare nelle problematiche del gioco.
- Nessuno
- Nessuno
- Per quanto bravissime le traduttrici, la traduzione non simultanea ha reso tutto un po' più lento
- La brevità
- Nessuno
- Vale la pena approfondire il tema con più incontri dedicati
- Nessuno
- Non saprei
- La traduzione
- /
- Nessuno
- Punti che meritano approfondimenti
- Il fatto di svolgersi a distanza e con una traduzione consecutiva
- Nessuno
- --
- La connessione un po' complicata
- La lingua inglese e la traduzione rendevano troppo lenta la formazione
- Ripetitività concetti noti
- Mancanza di una parte pratica
- Nessuno
- La parte iniziale troppo lunga e non clinica



In sintesi, i punti di debolezza segnalati si orientano su un paio di aspetti in particolare: “Formazione a distanza” e “presentazione in lingua inglese con traduzione” che a volte, confliggono persino con i punti di forza (a testimoniare l’importanza dello sguardo soggettivo del partecipante fruitore).

L’elemento “Formazione a distanza” per qualcuno è stata una criticità (limitando le possibilità di scambio e interazione, ma anche per taluni vi sono state “cadute” di connessione che hanno interrotto il collegamento, frammentando la partecipazione).

Anche il fatto di avere un docente straniero, che quindi ha svolto la sua docenza in lingua inglese tradotta in italiano, ha suscitato posizioni diverse: specialmente chi probabilmente era in grado di comprendere direttamente l’inglese ha vissuto come “rallentante” la traduzione consecutiva; chi invece non sarebbe stato in grado di seguire la presentazione in lingua inglese non ha rilevato questa criticità. Piuttosto, è stato espresso il dispiacere per una limitata possibilità di interazione dovuta sia al vincolo “online” sia al vincolo della lingua, che ha anche impedito di mostrare ad esempio dei video di sedute con i pazienti.

Per taluni, il desiderio di saperne di più ha fatto sentire “la brevità” della formazione come un punto di debolezza.

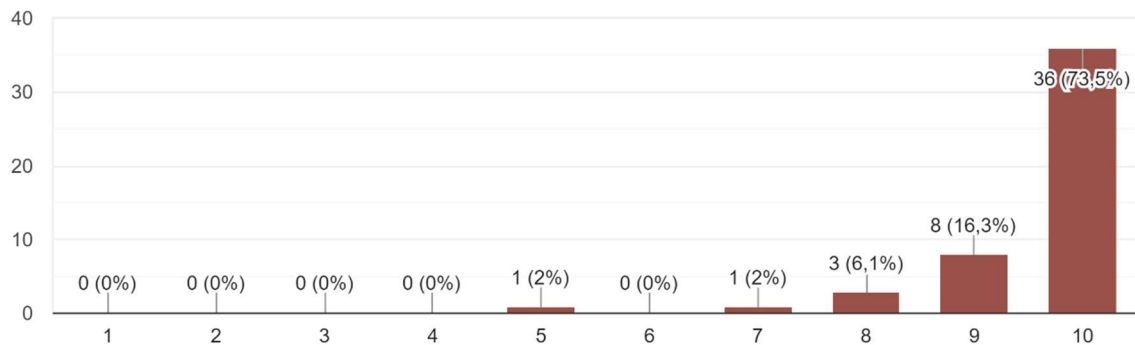
Da segnalare in ogni caso che ben 17 partecipanti (quasi il 35%) hanno evidenziato di non aver trovato alcun punto di debolezza.



La **competenza** elevata del **docente** è stata riconosciuta e apprezzata, come pure **l’organizzazione della fase di iscrizione**. La maggioranza assoluta dei partecipanti ha valutato il **relatore** con il punteggio massimo di 10 e la votazione di 5 appartiene allo stesso partecipante che si è allineato ad essa nel quesito precedente. La media è di 9,55. Si vedano i grafici seguenti (Figure 6 e 7).

### Valuti la competenza del docente sul tema specifico

49 risposte

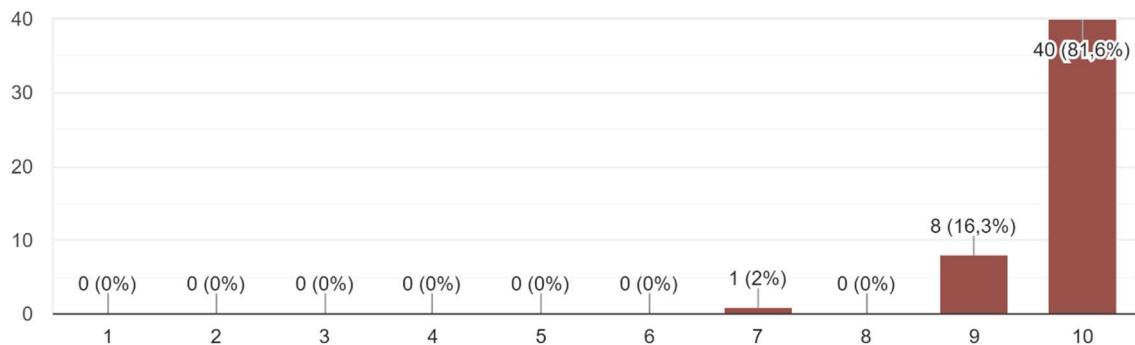


(Figura 6)

Altrettanto positivi i giudizi sugli **aspetti organizzativi**, che la maggioranza assoluta dei partecipanti ha valutato con il punteggio massimo di 10. La media è di 9,78.

### Valuti come è andata la fase di iscrizione (semplicità, immediatezza, riscontri, ecc.)

49 risposte



(Figura 7)

Ai partecipanti infine è stato chiesto di fare un **commento libero**.

Eccoli di seguito raccolti.

- Davvero grazie
- Complimenti anche alla disponibilità delle traduttrici
- /
- Credo che avere l'opportunità di presenziare ad un webinar in maniera gratuita è un'opportunità che va vista come tale sia per crescita personale sia per le varie idee diverse che vi possono confluire
- Grazie per l'occasione formativa
- No, null'altro
- Apprezzamento per l'accoglienza e la disponibilità
- Complimenti alle traduttrici. Le ho trovate brave e davvero immediate. Non è un dettaglio da poco avere una traduzione fatta da operatrici che "conoscono la materia", ancora meglio. Il clima della formazione era serio ma familiare.
- Grazie per la sempre ottima collaborazione CH-IT

- Ringrazio la disponibilità delle traduttrici
- È stato molto interessante e spero in un successivo approfondimento
- Nulla da aggiungere
- Solo critiche positive
- Mi piacerebbe approfondire affrontando un caso clinico
- Grazie
- È un interessante esempio di ricerca clinica fondata sulla misurazione dei risultati e riaggiustamento dei processi. Complimenti!
- Ottima formazione
- Ottimo evento formativo
- Non ne ho
- -
- Un confronto tra trattamento di coppia e terapia di gruppo
- .
- Grazie
- Stupendo
- Docente molto competente
- Ringrazio AND per l'opportunità di offrire formazione ad alto livello a costo zero
- Grazie!!
- Nei consigli della Regione Calabria attualmente si sta esaminando un disegno di legge in materia di gioco d'azzardo.
- Nessun commento
- Rivisitazione del modello di lavoro con la coppia interessante e diverso
- .
- Spero in altri eventi che riguardano l'intervento sulla coppia
- Molto interessante e utile per la pratica clinica
- Bravissimi proponete sempre formazioni di alto livello!
- //
- No
- Siete fantastiche
- Spero di poter ricevere le slide di quanto presentato
- Da ripetere
- Valutazione positiva dell'evento. Organizzazione efficace e contenuti pregnanti.
- Non ho nessun commento
- Molto interessante per il lavoro con i famigliari
- Nessun commento, solo grazie per avermi formato in tutti questi anni.
- Incrementare la formazione in merito alla prevenzione
- Nulla da aggiungere
- Apprezzo l'atteggiamento propositivo di AND nel cercare spunti di approfondimento e di confronto stimolanti
- È stato un incontro molto arricchente
- //
- //

I numerosi spunti sono in buona parte focalizzati sull'esprimere un riconoscimento e apprezzamento all'impegno costante profuso da AND-Azzardo e Nuove Dipendenze nell'offrire sempre agli operatori formazione gratuita e molto qualificata e innovativa sul tema dell'azzardo, in tutte le sue sfaccettature. Non sono mancati nuovamente complimenti al docente e alle traduttrici.



Le nostre bravissime traduttrici

Qualcuno ha espresso anche richieste specifiche su altri temi che desidererebbe fossero trattati in eventi formativi da noi realizzati in futuro, dal proporre approfondimenti con il docente di questo evento, sino ad altre tematiche (ad esempio, la prevenzione).

.....

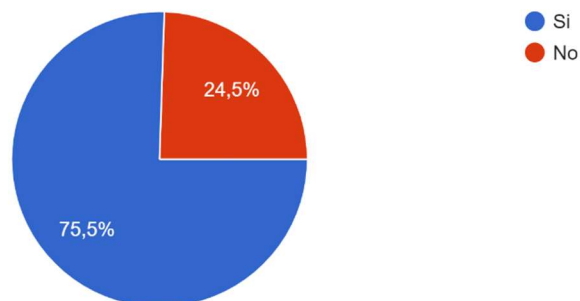
Per quanto riguarda la **disponibilità a iscriversi a corsi a pagamento in generale** e il **valore monetario** assegnato dai partecipanti alla presente formazione (che ricordiamo era gratuita per tutti).

Si evidenzia come tre quarti dei partecipanti è incline a iscriversi anche a formazione a pagamento, e la maggioranza di chi sarebbe disposto a pagare per questo specifico evento avrebbe destinato tra 21 e 50 euro. Si vedano i grafici seguenti.

(Figure 8 e 9).

Normalmente, è disponibile a pagare per interventi formativi di suo interesse?

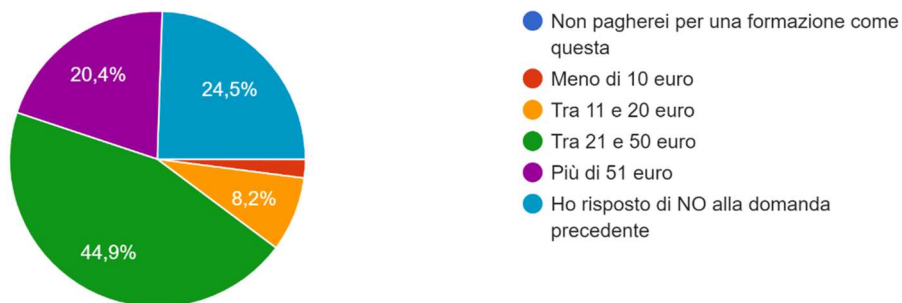
49 risposte



(Figura 8)

Se ha risposto SI alla domanda precedente, quanto sarebbe disposto a pagare per una formazione come quella di oggi?

49 risposte



(Figura 9)

## Conclusioni

Un aspetto particolarmente interessante della formazione odierna è stato quello relativo al considerare la coppia come una risorsa per loro stessi, e non come un campo di battaglia. Basare la presa in carico sulla riscoperta e potenziamento dell'attaccamento e legame dei partner, non solo impedisce reazioni difensive, ma anche consente di rileggere una serie di interazioni e scambi che facilmente, di norma, vengono contestualizzati nell'ottica della presenza del conflitto, piuttosto che nel disperato tentativo di mantenere la relazione. Ecco che proporre di coalizzarsi per combattere assieme la dipendenza, comprendendone i meccanismi, consente di uscire da quella sofferenza tipica delle ricadute e altri incidenti di percorso che troviamo davanti, assumendo una nuova e più utile prospettiva.

Davvero interessante! Grazie al Prof. Tremblay e al suo gruppo di ricerca.

Tutto quanto sopra esposto, ci motiva a proseguire la mission associativa di studiare e approfondire i temi collegati al DGA, e di dividerli con i colleghi, in favore dei pazienti, delle loro famiglie e della collettività tutta.

Anche questo seminario, dopo quello di ottobre scorso in cui veniva presentato il metodo dei *5-Step* e la teoria *Stress-Strain-Coping-Information-Support*, continua a stimolare la comunità degli operatori che lavorano nell'ambito della dipendenza da gioco d'azzardo, e delle dipendenze in generale, ad adottare una prospettiva supportiva e inclusiva nei confronti delle famiglie dei pazienti dipendenti, a prescindere dal metodo o dalle tecniche che poi verranno

utilizzate per fare questo. Certamente il modello del prof. Tremblay e della sua équipe, in particolare perché sottoposto a una costante valutazione di esito perpetrata con un metodo scientifico, rappresenta un importante tassello in quest'ottica. Naturalmente, per formarsi all'operatività, sarebbe necessario seguire i metodi indicati dal docente (cioè, una formazione intensiva di due giornate, a cui far seguire supervisione dei casi clinici costante).

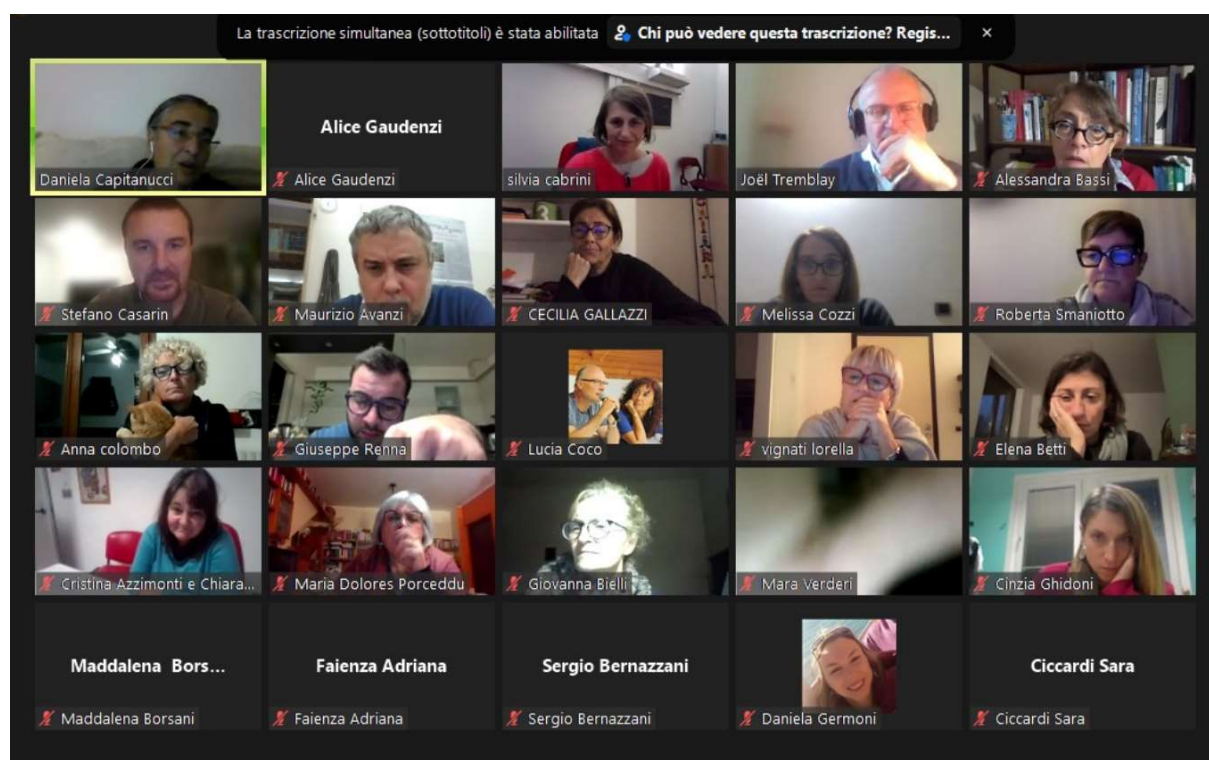
L'estensore del rapporto  
Dr.ssa Daniela Capitanucci  
Varese, 18.11.2022

### SITOGRAFIA SUGGERITA:

[www.azzardotivinco.it](http://www.azzardotivinco.it)

Le slide e altri materiali attinenti sono scaricabili accedendo dalla pagina dedicata nel sito di AND: <https://azzardotivinco.it/seminario-webinair-il-trattamento-integrativo-di-coppia-nella-dipendenza-da-gioco-dazzardo/>

Il seminario può essere rivisto integralmente online, sempre a questa pagina.



*Un momento del seminario*